



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 25 ottobre 2017, alle ore 15:00, in Roma presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha luogo l'incontro in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art.4, comma 2, del CCNL 12 giugno 2003 - quadriennio normativo 2002 - 2005 e dell'art. 10, comma 1, del precedente CCNL 16 febbraio 1999, avente all'ordine del giorno: "Criteri e modalità di utilizzazione della quota parte del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2017 avente carattere di certezza e stabilità".

VISTA la nota DFP/n. 58289 del 16 ottobre 2017, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, comunica che si può dare ulteriore corso all'ipotesi di C.C.N.I. n. 1 del 20 luglio 2017, riguardante i Criteri e modalità di utilizzazione della quota parte del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2017, avente carattere di certezza e stabilità, da destinare alle progressioni economiche all'interno delle Aree con decorrenza 1° gennaio 2017;

PRESO ATTO della predetta nota n. 58289/2017, in ordine all'indicazione che il numero complessivo delle unità destinate alle progressioni economiche in argomento non superi il 50% della platea dei potenziali beneficiari, accertata in 1.020 unità ed in merito alla quale le Organizzazioni sindacali presentano una nota a verbale;

Le parti procedono alla definitiva sottoscrizione del C.C.N.I. 20 luglio 2017, n. 1/2017, relativo alle progressioni economiche del personale delle Aree per n. 510 unità complessive.

Per la parte pubblica

Il Direttore generale della Direzione generale per
le risorse umane e finanziarie
- dr. Jacopo Greco -

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

F.P. CGIL

CISL F.P.

UIL PA

CONFESAL-UNSA

F.I.L.P. (ora F.I.L.P.)

U.S.B. - PI

FED. UGL INTESA-FP

(ora FEDERAZIONE INTESA)

COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA
QUADRIENNIO NORMATIVO 2006 - 2009

CONTRATTO n. 1/2017

CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DELLA QUOTA PARTE
DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2017
AVENTE CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Premessa

1. In data 14 settembre 2007 è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Ministeri, per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007 e in data 23 gennaio 2009 è stato sottoscritto il CCNL per il biennio economico 2008-2009.

2. Il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n° 98 riorganizza il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in attuazione delle disposizioni contenute nel d.l. 6 luglio 2012, n° 95, convertito, con modificazioni, nella l. 7 agosto 2012, n° 135.

3. I dd.mm., di natura non regolamentare, 26 settembre 2014, n° 753 (Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) e 18 dicembre 2014, n° 908-925 (Organizzazione e compiti degli Uffici scolastici regionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) attuano la nuova riorganizzazione, di cui al precedente punto 2., a decorrere dal 21 aprile 2015 (pubblicazione nella G.U. 20 aprile 2015).

4. Il C.C.N.I. 29 settembre 2016 disciplina la procedura per le progressioni economiche all'interno delle Aree con decorrenza 1° gennaio 2016, prevedendo un costo pari a € 4.028.116,02;

5. All'esito della procedura di progressione economica decorrente dal 1° gennaio 2016, terminata con l'approvazione delle distinte graduatorie, risulta utilizzato un importo pari a € 3.992.127,30 come analiticamente dimostrato nel seguente prospetto.

| progressioni 1° gennaio 2016 | | | | | | | | |
|------------------------------|-------------------|--------------------------|------------------------------|---|-------------------------|-------------------------------|-----------------------|---|
| da Area/Fascia | ad Area/Fascia | Unità CCNI 29/9/16 | Diff.le unitario annuo LS | Diff.le unitario annuo LS vacanza contr. | Tot. LS CCNI 29/9/16 | Unità effettive progredite | Costo effettivo LS | Risparmio CCNI 19/9/16 Vs costo effettivo |
| A1 / F1 | A1 / F2 | 5 | € 882,20 | € 6,66 | € 4.444,46 | 3 | € 2.666,58 | |
| A1 / F2 | A1 / F3 | 48 | € 939,71 | € 7,02 | € 45.443,20 | 40 | € 37.869,20 | |
| A2 / F1 | A2 / F2 | 43 | € 1.618,74 | € 10,07 | € 70.038,99 | 42 | € 68.410,02 | |
| A2 / F2 | A2 / F3 | 383 | € 2.088,32 | € 13,31 | € 804.924,45 | 383 | € 804.924,29 | |
| A2 / F3 | A2 / F4 | 308 | € 1.716,48 | € 12,77 | € 532.609,16 | 308 | € 532.609,00 | |
| A2 / F4 | A2 / F5 | 63 | € 1.037,86 | € 7,92 | € 65.884,30 | 63 | € 65.884,14 | |
| A2 / F5 | A2 / F6 | 443 | € 919,65 | € 6,84 | € 410.435,27 | 443 | € 410.435,07 | |
| A3 / F1 | A3 / F2 | 500 | € 1.132,78 | € 8,63 | € 570.705,16 | 500 | € 570.705,00 | |
| A3 / F2 | A3 / F3 | 12 | € 2.315,58 | € 13,85 | € 27.953,32 | 12 | € 27.953,16 | |
| A3 / F3 | A3 / F4 | 133 | € 3.769,70 | € 25,54 | € 504.767,08 | 133 | € 504.766,92 | |
| A3 / F4 | A3 / F5 | 253 | € 2.477,10 | € 18,53 | € 631.394,55 | 253 | € 631.394,39 | |
| A3 / F5 | A3 / F6 | 40 | € 2.757,78 | € 20,69 | € 111.138,96 | 31 | € 86.132,57 | |
| A3 / F6 | A3 / F7 | 93 | € 2.650,75 | € 19,97 | € 248.377,12 | 93 | € 248.376,96 | |
| 2324 | | | € 4.028.116,02 | | | 2304 | € 3.992.127,30 | € 35.988,72 |

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

6. Il giorno 28 dicembre 2016 le parti hanno sottoscritto l'Intesa "*Sulla programmazione delle progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2017*", prevedendo che la risorsa finanziaria massima da utilizzare per la copertura delle progressioni economiche è pari a € 995.181,89 (al lordo degli oneri a carico dello Stato) ed è garantita a valere sulle risorse certe e continuative componenti il Fondo Unico di Amministrazione (FUA) per l'anno 2017.

Tanto premesso, in rapporto alle disponibilità finanziarie accertate alla data del presente accordo a carico del Fondo Unico di Amministrazione (FUA) per il 2017, le parti convengono quanto segue.

Articolo 1

(Campo di applicazione)

1. Il presente contratto collettivo nazionale integrativo si applica a tutto il personale di ruolo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca alla data del 1° gennaio 2017.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Il presente contratto, sulla base dell'intesa MIUR/OO.SS. del 28 dicembre 2016 citata nelle premesse, disciplina l'utilizzo di parte della disponibilità finanziaria del Fondo Unico di Amministrazione (FUA) per il 2017 per finanziare, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2017, le procedure di progressione economica tra le fasce retributive interne alle Aree I, II e III del personale del Comparto ministeri appartenente ai ruoli del MIUR.

Articolo 3

(Risorse finanziarie disponibili e progressioni economiche finanziate)

1. Le parti concordano di finanziare le predette progressioni economiche con una risorsa pari a € 906.680,92 sulla base delle risorse aventi carattere di certezza e continuità individuate per il FUA 2017.

2. Il numero delle progressioni economiche che può essere effettuato è riportato, per ciascuna area e posizione economica, nella sottostante Tabella 1.

The image shows several handwritten signatures in black ink, likely representing the representatives of the parties involved in the agreement. There are approximately seven distinct signatures scattered across the bottom of the page.

Tabella 1

| da Area/Fascia | a Area/Fascia | Unità | Diff.le unitario annuo LS | Diff.le unitario annuo vacanza contrattuale LS | Tot. LS |
|----------------|---------------|-------|------------------------------|---|--------------|
| A1 / F1 | A1 / F2 | 1 | € 882,20 | € 6,66 | € 888,86 |
| A2 / F1 | A2 / F2 | 12 | € 1.618,74 | € 10,07 | € 19.545,72 |
| A2 / F2 | A2 / F3 | 110 | € 2.088,32 | € 13,31 | € 231.179,30 |
| A2 / F3 | A2 / F4 | 90 | € 1.716,48 | € 12,77 | € 155.632,50 |
| A2 / F4 | A2 / F5 | 15 | € 1.037,86 | € 7,92 | € 15.686,70 |
| A2 / F5 | A2 / F6 | 105 | € 919,65 | € 6,84 | € 97.281,45 |
| A3 / F1 | A3 / F2 | 77 | € 1.132,78 | € 8,63 | € 87.888,57 |
| A3 / F2 | A3 / F3 | 3 | € 2.315,58 | € 13,85 | € 6.988,29 |
| A3 / F3 | A3 / F4 | 35 | € 3.769,70 | € 25,54 | € 132.833,40 |
| A3 / F4 | A3 / F5 | 39 | € 2.477,10 | € 18,53 | € 97.329,57 |
| A3 / F6 | A3 / F7 | 23 | € 2.650,75 | € 19,97 | € 61.426,56 |
| | | 510 | | | € 906.680,92 |

3. La copertura della risorsa finanziaria necessaria alle predette progressioni economiche pari ad € 906.680,92 è garantita a valere sulle risorse certe e continuative componenti il FUA per l'anno 2017.

Articolo 4

(Requisiti di partecipazione)

1. Partecipa alle procedure per l'attribuzione delle progressioni economiche il personale di cui all'articolo 1, che sia in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di presentazione della domanda, anche in posizione di comando presso altra pubblica Amministrazione e che alla data del 1° gennaio 2017 sia inquadrato da almeno due anni nella medesima Area e nella fascia economica immediatamente inferiore a quella relativa alla procedura cui chiede di partecipare.
2. Il personale che alla data del 1° gennaio 2017 è collocato nella Area III e che percepisce la retribuzione spettante alle qualifiche ad esaurimento, non può partecipare alle procedure di passaggio previste dal presente contratto, atteso che il differenziale economico del predetto passaggio determina uno stipendio tabellare inferiore a quello in godimento.
3. Il personale di cui al precedente comma 2, che abbia un contenzioso ancora pendente con l'Amministrazione per il riconoscimento della qualifica ad esaurimento, è ammesso a partecipare alle procedure selettive con riserva da sciogliere all'esito della decisione giurisdizionale definitiva.
4. Non possono partecipare alle procedure ed alle progressioni i dipendenti con provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni, con esclusione di quelli previsti dall'art. 13, comma 2, (Codice disciplinare) del CCNL del 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

5. E' escluso dalla procedura selettiva il dipendente che, nel corso della medesima, si venga a trovare in una delle condizioni di cui al comma 4 anteriormente all'approvazione della graduatoria finale.

6. Può partecipare alla procedura selettiva con riserva il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare sospeso in attesa di definizione del procedimento penale, cui non sia stata applicata una misura cautelare di sospensione dal servizio. In tali casi, la riserva è sciolta con l'eventuale attribuzione della fascia economica superiore solo a seguito dell'archiviazione del procedimento penale o di una sentenza di assoluzione, nonché dell'archiviazione del procedimento disciplinare.

7. Può partecipare alla procedura selettiva con riserva, da sciogliere all'esito della decisione giurisdizionale definitiva, il dipendente che sia controinteressato in un giudizio pendente con l'Amministrazione per il riconoscimento della progressione economica ai sensi del CCNI n. 2/2016.

Articolo 5

(Modalità di conferimento)

1. Il conferimento della nuova fascia retributiva avviene all'esito di una procedura selettiva, effettuata secondo i criteri contenuti nella Tabella che segue, la quale costituisce parte integrante del presente contratto.

2. La procedura selettiva è di competenza della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, presso il Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che provvede a disciplinarne le modalità mediante apposito bando nazionale.

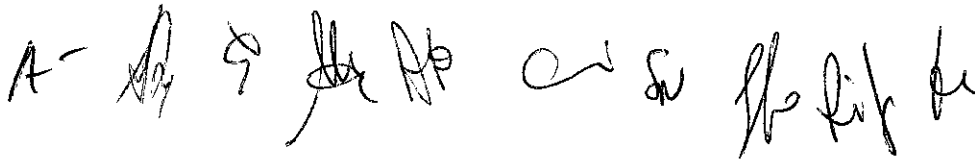
A series of handwritten signatures and initials in black ink, including 'A-', 'S', and several other stylized marks, likely representing official approvals or signatures.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE (ex articolo 5)

(MAX 100 PUNTI)

A) ESPERIENZA DI SERVIZIO (MAX 20 PUNTI):

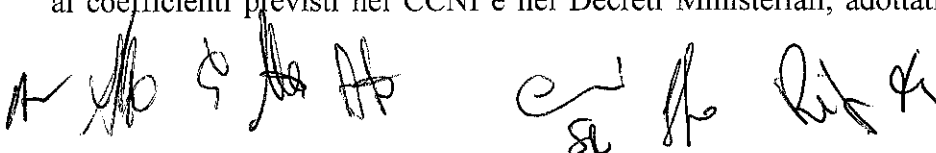
- a) Per ogni anno di lavoro di ruolo o frazione di anno superiore a sei mesi prestato presso il MIUR, l'ex MPI, l'ex MUR e l'ex MURST, **punti 0,70;**
- b) Per ogni anno di lavoro di ruolo o frazione di anno superiore a sei mesi prestato presso altra Pubblica Amministrazione tra quelle rientranti nella definizione di cui all'articolo 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, al netto dell'anzianità di servizio già valutata nel punto precedente, **punti 0,25.**

B) ESPERIENZA PROFESSIONALE E TITOLI PROFESSIONALI (MAX 20 PUNTI) :

- a) Espletamento di incarichi non retribuiti, previsti da leggi o regolamenti, che siano conferiti con atto formale dell'Amministrazione (Ministro, Capo di Gabinetto, Capo Dipartimento, Direttore Generale, Dirigente), con esclusione dell'attività di vigilanza nelle prove scritte di concorsi, **punti 3 per incarico;**
- b) Accesso ai ruoli del MIUR, dell'ex MPI, dell'ex MUR e dell'ex MURST mediante concorso pubblico, **punti 2;**
- c) Espletamento di incarichi di docenza, conferiti con atto formale dell'Amministrazione (Ministro, Capo di Gabinetto, Capo Dipartimento, Direttore Generale, Dirigente) ovvero conferiti dal sistema delle scuole di formazione delle amministrazioni centrali (SNA) e destinati alla formazione del personale del MIUR, dell'ex MPI, dell'ex MUR e dell'ex MURST, **punti 2 per incarico.**
- d) Idoneità conseguita in concorsi presso la Pubblica Amministrazione per qualifica o area e fascia economica pari o superiore a quella per la quale si concorre, con esclusione dell'inserimento nelle graduatorie relative a precedenti procedure di progressione economica tra le fasce all'interno delle Aree e con esclusione di quella d'accesso ai ruoli della Pubblica Amministrazione, **punti 2;**
- e) Abilitazione all'esercizio di una professione per la quale è previsto l'Albo professionale ovvero l'iscrizione in registri e/o elenchi di professionisti riconosciuti dallo Stato, **punti 2;**

C) RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI IN SEDE DI VALUTAZIONE (MAX 20 PUNTI):

Risultati individuali conseguiti in sede di valutazione per l'attribuzione dei compensi accessori, ivi comprese le fasce economiche attribuite al personale di ruolo del MIUR in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, negli anni 2013, 2014, 2015. Si valuta la media dei risultati individuali conseguiti nei predetti anni, con riferimento ai coefficienti previsti nei CCNI e nei Decreti Ministeriali, adottati dal MIUR di concerto con il



Ministero dell'economia e delle finanze, relativi alla determinazione delle fasce dell'indennità di diretta collaborazione, come di seguito indicato:

- a) da 2,10 a 3, ovvero I[^], II[^], III[^], fascia economica per gli Uffici di diretta collaborazione, **punti 20**;
- b) da 1,10 a 2, ovvero IV[^] fascia economica per gli Uffici di diretta collaborazione, **punti 18**;
- c) da 0,60 a 1, ovvero V[^] fascia economica per gli Uffici di diretta collaborazione, **punti 16**;

Per i coefficienti previsti dai CCNI, i centesimi fino a 0,04 sono arrotondati per difetto; i centesimi superiori allo 0,04 sono arrotondati per eccesso. Per le fasce dell'indennità di diretta collaborazione, i centesimi fino a 0,4 sono arrotondati per difetto; i centesimi superiori allo 0,4 sono arrotondati per eccesso.

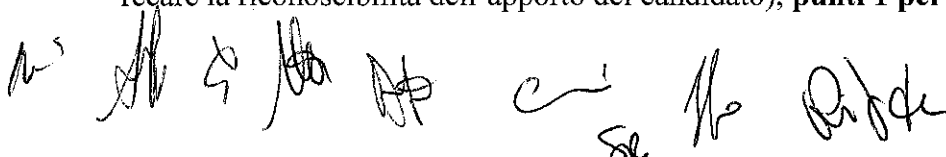
Per il personale transitato dagli Uffici di diretta collaborazione alle Direzioni generali o viceversa nel corso degli anni 2013, 2014, 2015, la valutazione è effettuata applicando: le fasce dell'indennità di diretta collaborazione per il periodo di servizio prestato presso gli Uffici di diretta collaborazione; i coefficienti previsti nei CCNI per il periodo di servizio prestato presso le Direzioni generali.

D) TITOLI DI STUDIO (*il titolo di studio superiore assorbe quello inferiore e si valuta un solo titolo per ciascuna tipologia, ad eccezione di quanto previsto nel successivo punto E) lettera a) con riferimento all'ulteriore diploma di laurea o laurea specialistica*) **(MAX 20 PUNTI)**:

- a) Diploma di scuola secondaria di 1° grado, **punti 10**;
- b) Diploma triennale (diploma di qualifica, ecc.), **punti 12**;
- c) Diploma di maturità, **punti 14**;
- d) Laura triennale, **punti 16**;
- e) Diploma di laurea o laurea specialistica, **punti 20**.

E) TITOLI DI STUDIO POST UNIVERSITARI E PUBBLICAZIONI **(MAX 20 PUNTI)**:

- a) Ulteriore diploma di laurea o laurea specialistica, **punti 3**;
- b) Dottorato di ricerca, **punti 3**;
- c) Corsi universitari di Specializzazione, Perfezionamento e Master universitari di II livello, **punti 3**;
- d) Master universitari di I livello, **punti 1**;
- e) Pubblicazioni editte da case editrici, per le quali sia indicato il codice ISBN, ed in riviste specializzate, per le quali sia indicato il codice ISSN, in materie che riguardano le attività istituzionali del MIUR, dell'ex MPI, dell'ex MUR e dell'ex MURST, ovvero in materie attinenti il lavoro pubblico e la Pubblica amministrazione (i lavori in collaborazione devono recare la riconoscibilità dell'apporto del candidato), **punti 1 per pubblicazione**.



Per la parte pubblica

Il Direttore generale della Direzione generale per
le risorse umane e finanziarie
- dr. Jacopo Greco -

Jacopo Greco

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

F.P. CGIL

Antonio Pizzarello

CISL F.P.

Roberto

UIL P.A.

Antonio

CONFSAL-UNSA

Antonio

F.L.P. (ora F.I.L.P.)

Vito Spatone

U.S.B. - PI

Adele

FED UGL INTESA-FP
(ora FEDERAZIONE INTESA)

Antonio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0058289 P-4.17.1.14

del 16/10/2017



17670717

Al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio VI

V.le Trastevere 76/a

00153 R O M A

e p.c.:

Al Ministero dell'economia e delle finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato / IGOP

Via XX Settembre, 97

00187 – ROMA

Oggetto: Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo inerente ai criteri e le modalità di utilizzazione della quota parte del Fondo Unico di Amministrazione avente carattere di certezza e stabilità – progressioni economiche all'interno delle aree decorrenti dal 1° gennaio 2017. Riscontro nota di chiarimenti prot.18069 del 14 settembre 2017.

Si fa riferimento alla documentazione integrativa trasmessa da codesta Amministrazione con nota prot.18069 del 14 settembre 2017 richiesta da questo Dipartimento e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP con nota prot.50607 dell'8 settembre 2017 nell'ambito dell'accertamento congiunto dell'ipotesi di accordo in oggetto in applicazione dell'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n.165/2001.

A riguardo, si prende atto dei chiarimenti forniti e si richiede che il numero dei passaggi programmati, in applicazione dell'art.23 del d.lgs. n.150/2009, non interessi più del 50% della platea dei potenziali beneficiari (escludendo quindi le unità di personale che hanno effettuato la progressione economica nell'anno 2016).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

Con riferimento alla decorrenza economica delle previste progressioni, stabilita al 1° gennaio 2017, si ricorda che, in base a un consolidato orientamento di questo Ufficio condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP e dall'ARAN, la medesima è asseverabile solo a condizione che la procedura selettiva e la conseguente approvazione della relativa graduatoria avvengano entro il corrente anno.

Con le condizioni di cui alla presente nota e anche in base all'allegato parere del Ministero delle finanze/IGOP, si rende certificazione positiva in ordine all'ulteriore corso dell'ipotesi di contratto integrativo in esame.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0050607 P-4.17.1.14.5
del 08/09/2017



Al Ministero dell'istruzione, dell'università
e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la
gestione delle risorse umane, finanziarie e
strumentali
Direzione generale per le risorse umane e
finanziarie - Ufficio VI
V.le Trastevere 76/a
00153 ROMA

e p.c.:

Al Ministero dell'economia e delle
finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ipotesi di accordo integrativo del 20 luglio 2017 concernente i criteri e le modalità di utilizzazione della quota parte del fondo unico di amministrazione per l'anno 2017 avente carattere di certezza e stabilità relativo al personale delle aree funzionali.

Si fa riferimento alla nota di pari oggetto, trasmessa nell'ambito della procedura relativa all'accertamento congiunto previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001.

Preliminarmente si rinvia a quanto riportato nella nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP che presenta alcuni rilievi e richieste di chiarimenti che si condividono.

In particolare, con riferimento al rispetto dei criteri di selettività della procedura di cui all'art.23 del d.lgs 150/2009, si richiede il dato della platea dei potenziali beneficiari (escludendo il personale che ha effettuato la progressione economica nell'anno 2016) sulla quale è calcolata la quota limitata del numero delle progressioni previste.

Tutto ciò premesso, si ritiene che, anche sulla base dell'allegata nota del Ministero dell'economia e delle finanze/IGOP, l'ipotesi di accordo possa non avere ulteriore corso.

Si rimane in attesa dei chiarimenti richiesti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

F. M. Rossi

NOTA A VERBALE ALL'ACCORDO DEFINITIVO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE 2017

Le OO.SS hanno inteso sottoscrivere il presente accordo sulle progressioni economiche 2017 al solo fine di consentire il riconoscimento economico al personale amministrativo del MIUR.

Le OO.SS tuttavia ritengono che il contenuto della nota a firma del Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 58289 del 16/10/2017, che **ha subordinato la certificazione dell'accordo** alla riduzione della platea dei beneficiari dal 58% al 50% dei potenziali beneficiari, facendo riferimento all'art.23 del D.Lgs 150/09, sia assolutamente penalizzante, discriminatoria e non giustificata dal citato richiamo normativo, considerato che il numero originario dei destinatari rientra ampiamente nelle previsioni di cui al comma 2 del medesimo articolo, anche in considerazione che il contratto delle progressioni economiche FUA 2016 è stato certificato presentando una percentuale di oltre il 60%.

Risulta peraltro che tale limite non sia stato applicato ad accordi analoghi sottoscritti in altri ministeri, compresa la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, creando in tal modo **una inammissibile e ingiustificata interferenza** rispetto ad una corretta interpretazione delle norme contrattuali ed un allarmante precedente che inficia - in modo autoritario ed unilaterale - un processo negoziale sottoposto, nell'ambito dei vigenti vincoli normativi e contrattuali, all'autonomia delle parti riconosciuta dalla legge.

Le scriventi OO.SS. chiedono pertanto **un immediato e risolutivo intervento della direzione politica del Ministero** ai suoi massimi livelli finalizzato alla tutela delle legittime aspettative di riconoscimento economico del personale che, ancora una volta, sconta un comportamento gravemente discriminatorio rispetto a riconosciuti diritti contrattuali.

In assenza di suddetto riscontro alla presente richiesta le scriventi OO.SS, valuteranno ogni iniziativa conseguente di mobilitazione e di protesta dei lavoratori del Miur, anche in relazione all'evidente e consolidato stato di abbandono e di degrado organizzativo degli uffici, gravati da una inammissibile carenza di personale e da un contestuale aumento esponenziale dei carichi di lavoro, a cui allo stato attuale non fa riscontro nessun serio intervento adeguato a risolvere lo stato di emergenza in termini di programmazione di assunzioni e di investimenti straordinari di risorse finalizzate alla retribuzione del superlavoro.

Roma, 27 ottobre 2017

CGIL FP CISL FP UILPA CONFSAL UNSA INTESA FP FLP USB